

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO.PP. PER LA PUGLIA

B A R I

GESTIONE CASE PER LAVORATORI

(Legge 14.2.1963, n°60)

STAZIONE APPALTANTE : Cooperativa "RISORGIMENTO"-CEGLIE MESSAPICO.-

• • • • •

LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO DI CASE PER LAVORATORI DESTINATO AI SOCI DELLA COOPERATIVA "RISORGIMENTO" IN CEGLIE MESSAPICO.-

IMPRESA: GIOVANE Pietro da Villa Castelli(BR).-

CONTRATTO: in data 24.2.1970 n°7305, registrato ad Om-
stuni il 26.2.1970 al n°287 vol.140.-

Salomè
Giovane Pietro
Sped.
ditte

• • • • •

RELAZIONE-VERBALE DI VISITA E CERTIFICATO DI COLLAUDO.(Art.96 e successivi del Regolamento approvato con R.D.25 maggio 1895 n°350).-

Dott. Ing. Donato Manganelli

A) - RELAZIONE

1-PROGETTO PRINCIPALE - Il progetto principale, redatto dall'Ing. Giovanni Peretto, fu approvato in data 31 agosto 1968 dalla Commissione Edilizia Comunale di Ceglie Messapico ed in data 6 dicembre 1969 dal Consiglio di Amministrazione Integrato dell'I.A./C.P. di BRINDISI con provvedimento n°194.-

Dei

L'importo a base d'asta, comprendente le opere a misura e quelle a forfait, ammonta al lordo a

£. 56.354.741,50

Detraendo il ribasso d'asta conse-

guite in sede di gara di appalto,

pari allo 0,25% per

£. 140.886,50

Ammonta l'importo netto a

£. 56.213.854,00

Alla spesa si faceva fronte con un mutuo della GESCAL di pari importo.-

2-Assuntore dei Lavori-Nella gara di appalto tenuta-

si il giorno 11 febbraio 1970, rimase aggiudicataria dei lavori a base d'asta l'Impresa Giovane Pietro da Villa Castelli con il ribasso d'asta dello 0,05% (cinque centesimi di lira per ogni cento lire). Tale ribasso fu portato in via definitiva allo 0,25% (venticinquecentesimi di lira per ogni cento lire), avendo l'Impresa chiesto ed ottenuto di costituire la cauzione definitiva di legge a mezzo di fidejussione bancaria.-

3-Contratto-Il contratto principale venne stipulato in data 24.2.70; esso risulta registrato fiscalmente ad Ostuni il 26.2.1970 al n°287 vol.140.-

4-Importo contrattuale-L'importo contrattuale, in base all'applicazione del ribasso definitivo dello 0,25% sulla somma a base d'asta, è risultato di nette lire

56.213.854=(cinquantaseimilioniduecentotredicimila= ottocentocinquantaquattro).-

5-Consegna dei lavori-I lavori del contratto principale furono consegnati con verbale in data 28.2.1970.

6-Tempo stabilito-Per la esecuzione dei lavori a norma dell'art.17 del Capitolato Speciale di Appalto, venivano stabiliti in mesi 12(dodici)naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data di consegna.

Il termine ultimo pertanto scadeva il 27.2.1971.-

7-Sospensioni dei lavori-Ripresa degli stessi-Nel corso della costruzione i lavori furono sospesi e ripresi come segue:

-in data 10.3.70 con Verbale di Sospensione N°1 e ripresi con Verbale di Ripresa N°1 in data 10.9.70;

-in data 8.1.1971 con Verbale di Sospensione N°2 e ripresi in data 1.4.71 con Verbale di Ripresa N°2;

-in data 1.7.71 con Verbale di Sospensione N°3 e ripresi con Verbale di Ripresa N°3 in data 10.11.71;

-in data 26.2.72 con Verbale di Sospensione N°4 e ripresi in data 26.4.72 con Verbale di Ripresa N°4.

Il termine della ultimazione dei lavori veniva rinviato pertanto all'1.6.1972.-

8-Ultimazione dei Lavori-L'ultimazione dei lavori avvenne in data 1.6.72, come da certificato di rito redatto in pari data e quindi in tempo utile.-

Dott. Ing. Donato Manganelli



9-Danni di forza maggiore-Durante l'esecuzione dei lavori non si è verificato alcun danno di forza maggiore.-

10-Certificati di acconto-Durante il corso dei lavori furono emessi complessivamente n°7 certificati di acconto per l'importo totale di £.55.320.000 (cinquantacinquemilioneitrecentoventimila).

Il residuo credito dell'impresa risulta pertanto dal seguente prospetto:

-lavori accreditati, al netto del
ribasso d'asta £.56.349.710,14

-acconti a detrarre £.55.320.000,00

Residuo credito all'Impresa £.1.029.710,14

11-Riserve dell'Impresa- L'impresa ha firmato la contabilità e lo Stato Finale senza riserva alcuna.-

12-Infortuni sul lavoro-Durante la esecuzione dei lavori non si verificò alcun infortunio.-

13-Assicurazione degli operai-L'impresa ha regolarmente assicurato gli operai contro gli infortuni sul lavoro con polizza n°17256/3 presso l'I.N.A.I.L. di Brindisi con decorrenza continuativa.-

14-Avvisi ad opponendum-In sostituzione degli avvisi prescritti dall'art.360 della legge 20.3.1895, n°2248 il Direttore dei Lavori ha dichiarato, nella Sua relazione al conto finale che non fu necessario occupa-

re suoli od altre proprietà private.-

15-Procura-Come risulta dagli atti, l'Impresa ha nominato suo procuratore il Sig. CAROLI Domenico.-

16-Nomina del Collaudatore-Con nota n°4358 in data 22.5.1973, il Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Puglia, ha incaricato del collaudo dei lavori di che trattasi il sottoscritto Dott. Ing. Donato Manganelli.-

B)-VERBALE di VISITA

Previo debito invito alla Cooperativa ed all'Istituto Autonomo delle Case Popolari della Provincia di Brindisi, la visita di collaudo è stata effettuata il giorno 28.9.1974 con l'intervento, oltre che del sottoscritto Collaudatore, dei Signori:

1)-Rag. Bellanova Giuseppe-Presidente della Cooperativa;

2)-Dott. Ing. Giovanni Peretto, Direttore dei Lavori;

3)-Sig. Giovane Pietro, Appaltatore dei Lavori;

4)-Sig. Caroli Domenico, procuratore dell'Impresa;

5)-Non è intervenuto, benchè espressamente invitati, nessun funzionario dell'I.A.C.P. di Brindisi.-

Con la scorta degli elaborati progettati ed approvati, del contratto, del Capitolato Speciale di Appalto, dei documenti contabili, nonché con la continua assistenza degli intervenuti, è stata, dapprima, effettuata

Galliani
Giovane Pietro
Sig. Caroli
liberelli

Dott. Ing. Donato Manganelli

Donato

una ricognizione generale del fabbricato da collaudare, ubicato nel Comune di Ceglie Messapico, su area di proprietà della Cooperativa in Via Umberto allo incrocio con Via Roma.

Il complesso realizzato, consta di un fabbricato composto da un piano terra in parte destinato a portico e di n°3 piani ai quali si accede mediante due scale distinte con le lettere "A" e "B". La scala "A" disimpegna n°2 alloggi per piano e la scala "B" n°1 alloggio per piano, per un totale di n°9 alloggi.

Le caratteristiche costruttive dell'edificio possono così riassumersi:

- struttura portante in cemento armato su plinti di fondazione anch'essi in cemento armato;
- solai intermedi in laterizi e travetti in cemento armato;
- solaio di copertura del tetto con solaio a travetti in cemento armato con sovrastante manto di tegole alla marsigliese;
- muri di tamponamento perimetrali a camera d'aria.

ACCERTAMENTI DI COLLAUDO:

Successivamente onde accertare la consistenza delle opere compiute, la qualità dei materiali impiegati e le modalità esecutive adottate, sono state effettuate le seguenti ispezioni e controlli:

Misurazione del fabbricato:Esso fabbricato misura,
in pianta, mt.45,90 x mt.10,95 e per un'altezza,dal
piano medio del marciapiede alla linea di gronda di
mt.14,20.Tali dimensioni riscontrate,risultano cor-
rispondenti a quelle di progetto.

Verifica-All'appartamento ubicato al 1° piano inter-
no 1 scala "A" assegnato al socio Indiveri
Annunziata in Caliendo.

L'alloggio risulta,nel dimensionamento dei
vani e dei servizi,del tutto rispondente al-
le caratteristiche di progetto.L'impianto
idrico-sanotario ed elettrico realizzati e
dimensionati secondo le esigenze di utiliz-
zo,risultano perfettamente funzionanti.-

Verifica:agli altri appartamenti della scala "A" in-
dicati progressivamente con i numeri inter-
ni 2-3-4-5-6 ed assegnati,rispettivamente
ai sociCavallo Inelda in Gasparro,Argentiero
Cataldo,Panzone Giovanna in Scatigno,Bellano-
va Giuseppe e Salerno Raffaele.-

Dott. Ing. Donato Manganelli

Verifica:agli alloggi della scala "B" distinti con i
numeri interni 1-2 ed assegnati ai soci D'A-
gostino Anna e Pugliese Anna.Non è stato pos-
sibile visitare l'alloggio n°3 perchè trova-
to chiuso.

Giuseppe Indiveri
Annunziata
Indiveri

Indiveri

I vari controlli effettuati, sia per ~~contingente~~ quanto riguarda le dimensioni planimetriche, sia per quanto riguarda le apparecchiature igienico sanitarie ed elettriche per il loro funzionamento, hanno dato risultati pienamente soddisfacenti.

In tutti gli appartamenti il sottoscritto Collaudatore ha riscontrato caratteristiche di rifiniture, specificatamente per i pavimenti, per gli infissi interni e per i rivestimenti in maiolicati, migliorati rispetto alle previsioni di capitolato. Ogni socio assegnatario, all'uopo interpellato, ha dichiarato di avere direttamente trattato con l'Impresa l'onere economico relativo.

Successivamente alle operazioni innanzi descritte, il sottoscritto Collaudatore, ha proceduto a vari controlli e verifiche:

- Il prospetto principale sulla via Veneto, che secondo le previsioni di progetto doveva essere rifinito con intonaco bastardo attintato con idropittura, è stato in realtà, rifinito con materiale resino-plastico, il cui maggior onere, come hanno dichiarato i soci, è stato assolto direttamente dalla Cooperativa e l'imprenditore. Gli altri prospetti, sono stati eseguiti secondo le previsioni contrattuali.

- La copertura, costituita da tetto realizzato con strut

ture in c.a.a falde inclinate, è protetto da tegole alla marsigliese. Essa si presenta ottimamente conservata e non presenta tracce di umidità.

Al piano portico sono stati realizzati n°9 boxes del tutto indipendenti e rispondenti alle norme di progetto.

Per quanto attiene al funzionamento dell'impianto di riscaldamento, il sottoscritto Collaudatore ha avuto formale assicurazione dal Sig. Direttore dei Lavori e dal Presidente della Cooperativa, che esso è in perfetta efficienza, tenuto conto che gli appartamenti sono in uso sin dal Luglio 1973.

I portoni principali d'ingresso sono stati realizzati in profilato estruso di lega leggera (alluminio anodizzato) anzicchè in legno "douglas" come previsto da progetto. I portoncini di accesso agli appartamenti, sono stati realizzati in legno "douglas".

SAGGIO N° 1: Eseguito all'intonaco nell'androne del portone della scala "A" entrando a destra prime dello scalino della rampa di invito a mt. 1,00 dal pavimento, di cm. 20 per cm. 20.

L'intonaco, eseguito in malta bastarda è risultato di ottima fattura e molto omogeneo. Tale saggio ha messo a nudo la sot

Dott. Ing. Donato Manganelli

ttostante muratura eseguita in tufo con conci allet=
tati cin malta bastarda del tutto conforme alle pre
visioni di Capitolato.

SAGGIO N°2:Eseguito sul fronte principale del fabbri
cato al Pilastro n°31 come da n°merazione
dell'elaborato n°4 di progetto. Il saggio
delle dimensioni di mt.1,50x1,00 e della
profondità di mt.1,50 ha messo a nudo il
plinto di fondazione. Il calcestruzzo, come
da campione prelevato, è risultato di otti
ma fattura e molto tenace alla rottura. La
struttura cementizia ha emesso rumore so=
noro e cristallino. Il saggio stesso ha per
messo inoltre, di accettare le opere ese=
guite sotto i pavimenti di pietrini dei
marciapiedi. Tali opere consistono nella
esecuzione di un idoneo vespaio di pietra
me calcareo dello spessore cm.30 e sovra=
stante massetto di cls. dello spessore
di cm.10.

SAGGIO N°3:Eseguito nel piazzale interno in prossi=
mità della scala "B" in adiacenza del marcia=
piede, per le dimensioni di cm.50x45. Il piaz
zale risulta eseguito con massicciata di
pietrame calcareo rullato, sovrastante bain

der dello spessore di cm.7 e tappeto superficiale di usura in conglomerato bituminoso dello spessore di cm.3.

Le numerose misure e controlli eseguiti sono risultate pienamente conformi alle annotazioni contabili ed alle previsioni dei particolari esecutivi del progetto. Pertanto non si è ritenuto necessario proseguire nelle verifiche ed acceratamenti, in rapporto alla esecuzione delle singole opere, in quanto da un accurato esame generale del complesso e dei relativi atti contabili, si può affermare che l'opera è stata diretta, condotta ed eseguita con la dovuta diligenza.

Da quanto si è potuto riscontrare dalle suddette verifiche, si deduce che le opere corrispondono al progetto e per gli effetti contabili in tutto e per tutto, sia planimetricamente che altimetricamente, a quanto è registrato nel libretto delle misure, nel registro di contabilità e nello stato finale.

Per quanto riguarda l'idoneità della esecuzione delle opere in cemento armato, risulta, in atti, la relazione di collaudo eseguita in corso d'opera dal Collaudatore Ing. Corrado Padolecchia. Essa relazione risulta del tutto soddisfacente.

Per quanto attiene alla circolare n°3797 del 6.11.'67

Dott. Ing. Donato Manganelli

del Ministero dei LL.PP., si può affermare che i saggi eseguiti hanno messo in luce la conformità delle opere ai calcoli delle strutture in c.a..-

REVISIONE TECNICO-CONTABILE

E' stata eseguita per intero su tutte le annotazioni contabili a norma della Circolare n°1077 del 12.3.1941 del Ministero dei LL.PP., confermando l'importo netto di £.56.349.710,14=.

C)-CERTIFICATO DI COLLAUDO

Ciò premesso:

considerato l'intero svolgimento dell'appalto riassunto dalle premesse, da cui risulta:

- a)-che i lavori vennero eseguiti secondo il progetto approvato con le migliorie in narrativa descritte;
- b)-che il loro ammontare contabilizzato al netto nel conto finale è di £.56.349.710,14=;
- c)-che l'impresa ha ottemperato all'obbligo delle assicurazioni degli operai verso l'INAM, l'INPS e l'INAIL e la Cassa Edile, come risulta dai certificati allegati;
- d)-che i lavori sono stati eseguiti a perfetta regola d'arte per cui si ritiene doveroso esprimere il più alto elogio al Direttore dei Lavori;
- e)-che i prezzi applicati sono quelli di contratto;
- f)-che l'impresa ha nominato suo procuratore il Sig.

Caroli Domenico;

g)-che non risultano notificati alla Stazione Appal-
tante atti impeditivi al pagamento di terzi;

h)-che come risulta dagli atti, non venne eseguita la
pubblicazione degli avvisi ad opponendum;

i)-che l'impresa ha ottemperato in modo lodevole a
tutti gli obblighi derivanti dal contratto e agli
ordini e disposizioni dati dalla Direzione dei La
vori durante il corso dei lavori vari;

l)-che l'opera fu diretta con la necessaria e dovuta
diligenza da parte del personale addetto alla Di-
rezione dei Lavori;

m)-che l'impresa ha firmato la contabilità finale sen-
za alcuna riserva;

n)-che dalla revisione contabile risulta la spesa net-
ta di £56.349.710,14=;

o)-che alla maggiore spesa di £.135.856,14 si può fa-
re fronte con l'economia derivante dal ribasso di
asta.-

Dott. Ing. Donato Manganello

CERTIFICA

che i lavori di costruzione del fabbricato sociale
per conto dei soci della cooperativa "RISORGIMENTO"
in Ceglie Messapico, eseguiti dall'impresa Giovane Pie-
tro, da Villa Castelli, in base al contratto del 24 feb-
braio 1970, sono collaudabili, come in effetti con il

[Signature]

presente atto.

COLLAUDA

liquidando il credito dell'Impresa come segue:

-ammontare netto dello stato finale £.56.349.710,14

-a dedurre gli acconti corrisposti £.55.320.000,00

Resta il credito dell'Impresa £. 1.029.710,14=

Salvo l'approvazione del presente atto.

Bari 11,7.10.1974

IL PRESIDENTE DELLA COOPERATIVA

(Rag. Bellanova Giuseppe) *Bellanova*

L'IMPRESA

(Giovane Pietro) *Giovane Pietro*

IL PROCURATORE DELL'IMPRESA

(Caroli Domenico) *Domenico Caroli*

IL DIRETTORE DEI LAVORI

(Dott. Ing. Giovanni Peretto) *Peretto*

IL COLLAUDATORE

Dott. Ing. Donato Manganelli

(Dott. Ing. Donato Manganelli)

Manganelli